

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole Istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle Istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella Istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di Istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di Istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

25 L'analisi delle singole Istituzioni: L'Università di Genova

25.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'Istituzione

25.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 25.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Genova nelle 15 aree in cui è presente. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media dell'89,4, inferiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 68,52 dell'Area 14 al massimo del 99,02 dell'Area 2.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	178	3,13	144	80,90	34	19,10
2	102	2,57	101	99,02	1	0,98
3	139	2,65	137	98,56	2	1,44
4	58	3,04	54	93,10	4	6,90
5	210	2,41	186	88,57	24	11,43
6	428	2,48	404	94,39	24	5,61
8a	99	2,81	93	93,94	6	6,06
8b	88	3,11	81	92,05	7	7,95
9	349	3,64	306	87,68	43	12,32
10	209	2,29	172	82,30	37	17,70
11a	129	2,09	107	82,95	22	17,05
11b	33	1,47	25	75,76	8	24,24
12	170	1,92	156	91,76	14	8,24
13	120	1,37	112	93,33	8	6,67
14	54	1,76	37	68,52	17	31,48
Totale	2.366	2,31	2.115	89,39	251	10,61

Tabella 25. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Genova per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 25.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Genova nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle Istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle Istituzioni dello stesso segmento dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1

indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Genova è presente in quindici su sedici aree scientifiche, collocandosi tra le medie in quattordici aree e tra le piccole nella sola Area 11b.

L'indicatore R è maggiore di uno nelle Aree 2, 6 e 8a, è compreso tra 0,9 e 1 nelle Aree 4, 5, 8b e 12 ed è decisamente minore di 1 (0,69 - 0,88) nelle restanti aree, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area in tre aree su quindici. L'indicatore X è superiore a uno in quattro aree di cui solo tre coincidono con le aree che hanno R maggiore di uno, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di area in quattro aree su quindici.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	47	43	32	18	4	34	91,20	178	0,51	0,85	3,13	2,65	45	59	M	14	18	50,56	0,83
2	64	24	7	4	2	1	84,00	102	0,82	1,06	2,57	2,72	19	55	M	7	22	86,27	1,09
3	41	58	21	13	0	6	91,30	139	0,66	0,88	2,65	2,32	46	56	M	12	14	71,22	0,90
4	11	23	16	4	0	4	33,90	58	0,58	0,93	3,04	2,82	25	43	M	12	17	58,62	0,93
5	69	59	36	19	2	25	126,60	210	0,60	0,93	2,41	2,24	45	62	M	14	21	60,95	0,92
6	157	121	71	44	10	25	274,50	428	0,64	1,06	2,48	2,62	23	52	M	8	18	64,95	1,08
8a	8	30	39	13	3	6	45,90	99	0,46	1,00	2,81	2,80	16	44	M	4	9	38,38	0,93
8b	27	30	13	11	0	7	54,30	88	0,62	0,98	3,11	3,04	30	51	M	5	7	64,77	1,02
9	97	74	75	46	9	48	183,40	349	0,53	0,81	3,64	2,97	56	63	M	14	14	49,00	0,76
10	31	81	38	21	1	37	105,00	209	0,50	0,87	2,29	2,01	53	66	M	21	23	53,59	0,89
11a	13	45	31	13	4	23	58,20	129	0,45	0,81	2,09	1,70	60	74	M	16	20	44,96	0,81
11b	5	6	8	6	0	8	13,00	33	0,39	0,74	1,47	1,08	35	55	P	25	42	33,33	0,66
12	15	65	51	22	3	14	83,10	170	0,49	0,99	1,92	1,90	43	82	M	16	24	47,06	1,01
13	19	28	14	30	17	12	47,20	120	0,39	0,85	1,37	1,17	49	82	M	26	33	39,17	0,89
14	3	11	11	11	1	17	16,20	54	0,30	0,69	1,76	1,21	61	69	M	13	14	25,93	0,68

Tabella 25.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Genova. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'Istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'Istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'Istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'Istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

25.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 25.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Genova nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione nella maggioranza delle aree per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità, in 5 aree per l'indicatore normalizzato sulle figure in formazione e in nessuna area per l'indicatore normalizzato sui finanziamenti da bandi competitivi. In quattro aree l'Università di Genova compare nell'ultimo quartile della distribuzione per l'indicatore normalizzato sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	178	31	144	92	M	18	0,20	200	2,17	2.148.832,83	23.356,88
2	102	18	101	53	M	11	0,21	203	3,83	3.694.364,69	69.704,99
3	139	31	137	72	M	18	0,25	179	2,49	1.577.736,11	21.913,00
4	58	11	54	30	M	6	0,20	71	2,37	1.435.778,46	47.859,28
5	210	50	186	109	M	29	0,27	434	3,98	9.933.939,94	91.137,06
6	428	89	404	221	M	51	0,23	1.760	7,96	8.534.902,75	38.619,47
8a	99	45	93	54	M	27	0,50	118	2,19	2.008.488,30	37.194,23
8b	88	13	81	46	M	7	0,15	142	3,09	2.167.819,29	47.126,51
9	349	93	306	179	M	48	0,27	1.059	5,92	24.367.012,66	136.128,56
10	209	48	172	111	M	30	0,27	216	1,95	1.085.392,80	9.778,31
11a	129	25	107	68	M	15	0,22	142	2,09	730.356,90	10.740,54
11b	33	7	25	18	P	4	0,22	32	1,78	37.000,00	2.055,56
12	170	48	156	87	M	25	0,29	144	1,66	260.733,40	2.996,94
13	120	48	112	64	M	26	0,41	87	1,36	475.006,10	7.421,97
14	54	24	37	29	M	14	0,48	96	3,31	484.408,24	16.703,73
Totale	2.366	581	2.115	1.233		329	0,27	4.883	3,96	58.941.772,47	47.803,55

Tabella 25. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Genova. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'Istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

25.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 25.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università di Genova nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'Istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'Istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'Istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# Istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# Istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	92	18	31	0,95	29	40	M	9	10	1,32	1,64
2	53	11	18	0,95	27	39	P	19	30	1,17	1,06
3	72	18	31	0,87	34	37	P	30	33	1,07	1,25
4	30	6	11	0,83	18	22	P	12	15	1,13	1,19
5	109	29	50	0,93	35	46	G	8	8	1,21	1,36
6	221	51	89	0,95	27	43	M	6	10	1,29	1,22
8a	54	27	45	0,86	21	28	M	5	5	0,98	0,93
8b	46	7	13	0,93	18	32	P	14	27	1,21	1,21
9	179	48	93	0,92	37	47	P	34	44	1,16	1,55
10	111	30	48	1,06	18	53	P	17	48	1,17	1,44
11a	68	15	25	0,79	51	60	P	44	53	0,88	1,07
11b	18	4	7	1,14	11	28	P	8	24	1,47	2,48
12	87	25	48	1	37	69	M	5	10	1,1	1,14
13	64	26	48	0,82	46	64	M	5	6	1,23	1,67
14	29	14	24	0,9	29	44	P	25	38	1,03	2,24

Tabella 25. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Genova nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'Istituzione al primo posto nel segmento dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Genova nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Genova nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Genova nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

25.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 25.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Genova è migliorata nelle Aree 2, 6 e 13, è rimasta stabile nelle Aree 4, 8b e 11b e nella restanti nove aree è peggiorata.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	M	presente in entrambe	-9	-9	0	18	estremo inferiore	
2	M	presente in entrambe	7	-11	2	22	tra gli estremi	
3	M	presente in entrambe	-6	-3	0	14	tra gli estremi	
4	M	presente in entrambe	-3	-4	1	17	tra gli estremi	
5	M	presente in entrambe	-6	9	0	21	estremo superiore	
6	M	presente in entrambe	3	-1	2	18	tra gli estremi	
8a	M	presente in entrambe	0	6	0	9	estremo superiore	
8b	M	presente in entrambe	1	3	1	7	estremo superiore	
9	M	presente in entrambe	-13	-10	0	14	estremo inferiore	
10	M	presente in entrambe	-10	-1	0	23	tra gli estremi	
11a	M	presente in entrambe	-9	-5	0	20	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	-4	-2	1	49	tra gli estremi	
12	M	presente in entrambe	-3	7	0	24	tra gli estremi	
13	M	presente in entrambe	-11	-24	2	33	estremo inferiore	
14	M	presente in entrambe	-8	-2	0	14	tra gli estremi	

Tabella 25. 5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

25.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 25.6 sono riportati, per l'università degli studi di Genova nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Genova, il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	3,13	2,64993	3,60444	2,24445	4,26441	0,00000	2,31080	2,28188
2	2,57	2,71994	2,10612	2,22322	3,10921	6,10048		
3	2,65	2,32360	3,27940	0,62515	2,38658	0,00000		
4	3,04	2,82206	2,97428	2,74225	2,66138	3,17808		
5	2,41	2,23928	3,86780	2,69519	3,06123	0,00000		
6	2,48	2,62146	3,75236	2,13140	3,09662	4,33879		
8a	2,81	2,80066	5,21921	4,06831	2,27230	0,00000		
8b	3,11	3,03895	2,39186	1,60775	3,06201	2,99830		
9	3,64	2,96513	4,16977	3,70624	4,91553	0,00000		
10	2,29	2,00611	2,95410	1,38012	2,34077	0,00000		
11a	2,09	1,69987	1,58773	1,64436	2,29052	0,00000		
11b	1,47	1,08265	1,82706	0,09935	1,03795	1,40965		
12	1,92	1,89601	2,80880	0,78996	1,78817	0,00000		
13	1,37	1,17261	2,36895	0,62969	1,25846	2,71401		
14	1,76	1,21294	3,13159	1,06445	2,64726	0,00000		

Tabella 25.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Genova. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

25.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 25.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi di Genova nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due

indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle Istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Genova comprende 22 dipartimenti, la maggior parte dei quali è presente in più aree, fino a 5 per il Dipartimento di Scienze politiche (DISPO), per un totale di 45 valutazioni. Si nota che solo quattro dipartimenti assumono sempre valori di R maggiori di 1 e corrispondono a dipartimenti collocati in una o al massimo due aree scientifiche (DIFI, DIRAAS, DIMI, DINOEMI). Altri sei dipartimenti, collocati in due o più aree scientifiche, hanno ricevuto almeno una valutazione superiore alla media di area. L'indicatore R è inferiore a uno nella maggioranza dei dipartimenti, mostrando che la valutazione media frequentemente è inferiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Economia	2,70	6	0,45	0,74	100	120	P	67	87	33,33	0,55
1	Ingegneria meccanica,energetica,gestionale e dei trasporti (DIME)	10,30	25	0,41	0,68	103	120	P	70	87	40,00	0,66
1	Matematica (DIMA)	41,20	83	0,50	0,82	88	120	M	19	20	50,60	0,83
1	Scienze per l'architettura (DSA)	0,70	6	0,12	0,19	118	120	P	85	87	0,00	0,00
1	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	36,30	58	0,63	1,03	56	120	P	40	87	62,07	1,02
2	Fisica (DIFI)	81,90	98	0,84	1,07	27	82	M	4	13	87,76	1,11
3	Ingegneria civile,chimica e ambientale (DICCA)	10,40	14	0,74	0,99	59	114	P	37	75	78,57	0,99
3	Chimica e Chimica industriale (DCCI)	52,00	81	0,64	0,86	91	114	M	28	30	70,37	0,89
3	Farmacia (DIFAR)	28,90	44	0,66	0,88	89	114	P	54	75	70,45	0,89
4	Scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV)	32,50	54	0,60	0,96	27	51	M	12	16	61,11	0,96
5	Medicina sperimentale (DIMES)	53,80	90	0,60	0,92	134	211	M	26	35	64,44	0,97
5	Medicina interna e specialità mediche (DIMI)	11,60	17	0,68	1,05	82	211	P	66	175	64,71	0,98
5	Scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV)	45,10	78	0,58	0,89	146	211	M	28	35	53,85	0,81
5	Farmacia (DIFAR)	16,10	23	0,70	1,08	69	211	P	57	175	73,91	1,12
6	Medicina interna e specialità mediche (DIMI)	76,50	116	0,66	1,09	78	191	P	78	190	68,97	1,14
6	Medicina sperimentale (DIMES)	19,30	27	0,71	1,18	57	191	P	57	190	77,78	1,29
6	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	73,90	103	0,72	1,18	57	191	P	57	190	73,79	1,22
6	Scienze della salute (DISSAL)	43,20	78	0,55	0,91	132	191	P	132	190	51,28	0,85
6	Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate (DISC)	61,60	104	0,59	0,97	116	191	P	116	190	58,65	0,97
8a	Ingegneria civile,chimica e	1,60	6	0,27	0,57	61	63	P	49	51	16,67	0,40

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzioni classe	% prodotti A + B	X
	ambientale (DICCA)											
8a	Scienze per l'architettura (DSA)	44,30	93	0,48	1,02	25	63	M	5	8	39,78	0,96
8b	Ingegneria meccanica,energetica,gestionale e dei trasporti (DIME)	2,40	6	0,40	0,63	68	73	P	52	56	33,33	0,52
8b	Scienze per l'architettura (DSA)	0,30	6	0,05	0,08	73	73	P	56	56	0,00	0,00
8b	Ingegneria civile,chimica e ambientale (DICCA)	48,60	70	0,69	1,10	26	73	M	7	16	75,71	1,19
9	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	38,60	71	0,54	0,84	110	140	P	94	124	50,70	0,79
9	Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)	60,70	122	0,50	0,77	117	140	P	101	124	45,90	0,71
9	Scienze per l'architettura (DSA)	3,80	6	0,63	0,98	80	140	P	69	124	50,00	0,77
9	Chimica e Chimica industriale (DCCI)	1,10	14	0,08	0,12	139	140	P	123	124	7,14	0,11
9	Ingegneria civile,chimica e ambientale (DICCA)	24,70	36	0,69	1,06	54	140	P	48	124	66,67	1,03
9	Ingegneria meccanica,energetica,gestionale e dei trasporti (DIME)	52,80	98	0,54	0,83	111	140	P	95	124	50,00	0,77
10	Italianistica, romanistica,antichistica,arti e spettacolo (DIRAAS)	49,40	85	0,58	1,01	80	158	M	21	35	63,53	1,06
10	Lingue e culture moderne	39,30	73	0,54	0,94	105	158	P	74	118	56,16	0,93
10	Scienze politiche (DISPO)	1,20	8	0,15	0,26	158	158	P	118	118	0,00	0,00
10	Antichità, filosofia e storia (DAFIST)	15,10	38	0,40	0,69	143	158	P	103	118	44,74	0,74
11a	Scienze della formazione (DISFOR)	13,60	28	0,49	0,88	120	190	P	82	142	50,00	0,90
11a	Antichità, filosofia e storia (DAFIST)	34,10	73	0,47	0,84	133	190	M	29	33	47,95	0,86
11a	Scienze politiche (DISPO)	8,50	20	0,43	0,77	153	190	P	107	142	40,00	0,72
11b	Scienze della formazione (DISFOR)	9,90	29	0,34	0,64	66	83	P	55	71	27,59	0,54

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzioni classe	% prodotti A + B	X
12	Giurisprudenza	75,30	153	0,49	0,99	77	167	M	17	26	48,37	1,04
12	Scienze politiche (DISPO)	5,60	13	0,43	0,87	120	167	P	92	137	30,77	0,66
13	Economia	41,30	105	0,39	0,85	107	186	M	34	48	38,10	0,86
13	Scienze politiche (DISPO)	3,10	9	0,34	0,75	129	186	P	81	131	33,33	0,76
14	Antichità, filosofia e storia (DAFIST)	3,70	6	0,62	1,42	11	119	P	9	102	66,67	1,75
14	Scienze politiche (DISPO)	9,70	24	0,40	0,93	58	119	P	46	102	33,33	0,87
14	Scienze della formazione (DISFOR)	2,00	22	0,09	0,21	118	119	P	101	102	4,55	0,12

Tabella 25.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Genova con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

25.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 25.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli studi di Genova, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Antichità, filosofia e storia (DAFIST)	117	18	0,09402	0,09740	0,12905	4,22099	4,94505
Chimica e Chimica industriale (DCCI)	97	19	0,07190	0,09123	0,03739	3,24028	4,09975
Economia	115	46	0,09617	0,19289	0,05597	4,96718	4,86052
Farmacia (DIFAR)	67	11	0,06185	0,07084	0,01328	2,67923	2,83178
Fisica (DIFI)	98	18	0,10280	0,08164	0,08758	4,28028	4,14201
Giurisprudenza	155	42	0,14820	0,21117	0,05085	6,82371	6,55114
Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	133	39	0,12084	0,17677	0,17723	5,90122	5,62130
Ingegneria civile,chimica e ambientale (DICCA)	128	29	0,13173	0,14000	0,08423	5,73312	5,40997
Ingegneria meccanica,energetica,gestionale e dei trasporti (DIME)	129	36	0,10020	0,14634	0,10779	4,80561	5,45224
Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)	124	23	0,09259	0,11449	0,12831	4,32174	5,24091
Italianistica, romanistica,antichistica,arti e spettacolo (DIRAAS)	85	19	0,08397	0,11560	0,06487	3,90972	3,59256
Lingue e culture moderne	73	23	0,06680	0,10729	0,01440	3,16303	3,08538
Matematica (DIMA)	87	14	0,07242	0,10438	0,05704	3,41543	3,67709
Medicina interna e specialità mediche (DIMI)	133	27	0,14040	0,18370	0,11988	6,47832	5,62130
Medicina sperimentale (DIMES)	121	31	0,11404	0,20896	0,26396	6,14940	5,11412
Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	111	29	0,12842	0,21312	0,10745	6,31556	4,69146
Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate (DISC)	106	18	0,09913	0,14770	0,01306	4,57506	4,48014
Scienze della formazione (DISFOR)	84	21	0,04654	0,06780	0,04543	2,22046	3,55030
Scienze della salute (DISSAL)	78	20	0,06943	0,10320	0,00517	3,19351	3,29670

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1* _w	IRD2* _w	IRD3* _w	IRDF	n/N
Scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV)	132	27	0,11832	0,16077	0,12930	5,57353	5,57904
Scienze per l'architettura (DSA)	119	45	0,10215	0,18336	0,03862	5,04192	5,02959
Scienze politiche (DISPO)	74	26	0,05639	0,11964	0,04238	2,99054	3,12764

Tabella 25.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Genova.

25.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

25.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Ateneo e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche. Inoltre, nel Piano Performance 2014, tra gli obiettivi strategici relativi all'ambito della ricerca e del trasferimento tecnologico, l'Ateneo pone, tra gli altri il coordinamento con gli altri soggetti del sistema della ricerca regionale (ad es., Distretti Tecnologici Liguri, Poli Regionali di Ricerca e Innovazione). Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione. Il documento presentato fa riferimento ad un piano strategico per il 2014 che prevede un forte impulso ad attività di valorizzazione economica del TT. Viene segnalata la presenza di un Polo Museale rilevante e di attività di formazione continua finalizzate al *placement*.

Non esiste una funzione apicale, con responsabilità accademica, per il coordinamento, ma l'Ateneo monitora ugualmente le proprie attività di terza missione.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	No
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	No

Tabella 25.9 – Aspetti generali sulla TM

25.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;

- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'Ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nel periodo l'Ateneo evidenzia un soddisfacimento pieno dei criteri valutativi relativi alle attività brevettuali con un buon posizionamento complessivo. Si segnala una limitata *performance* con riferimento alla valorizzazione economica del portafoglio brevetti, da considerare tuttavia alla luce dei limiti del periodo di osservazione.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,349	12	A
2 - Capacità di gestione	0,202	11	A
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
Finale	0,165	16	B

Tabella 25.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

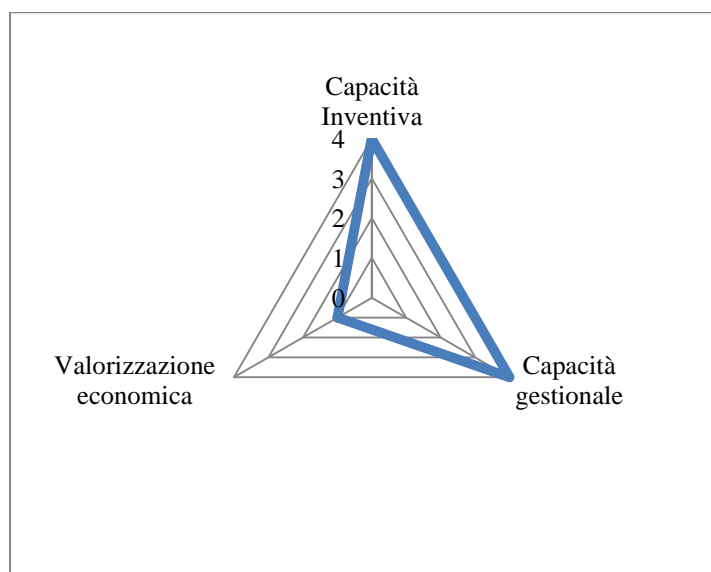


Figura 25. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

L'Ateneo evidenzia un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo accettabile. Buona la performance in termini di creazione e sviluppo delle imprese *spin-off*, nonché con riferimento alla collaborazione con le strutture di ateneo.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,225	25	C
2 - Impatto economico	0,087	37	C
3 - Uscita del capitale	-	-	NV
4 - Demografia	0,653	17	B
5- Dinamica di crescita	0,143	7	B
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,279	7	B
Finale	0,224	26	C

Tabella 25.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

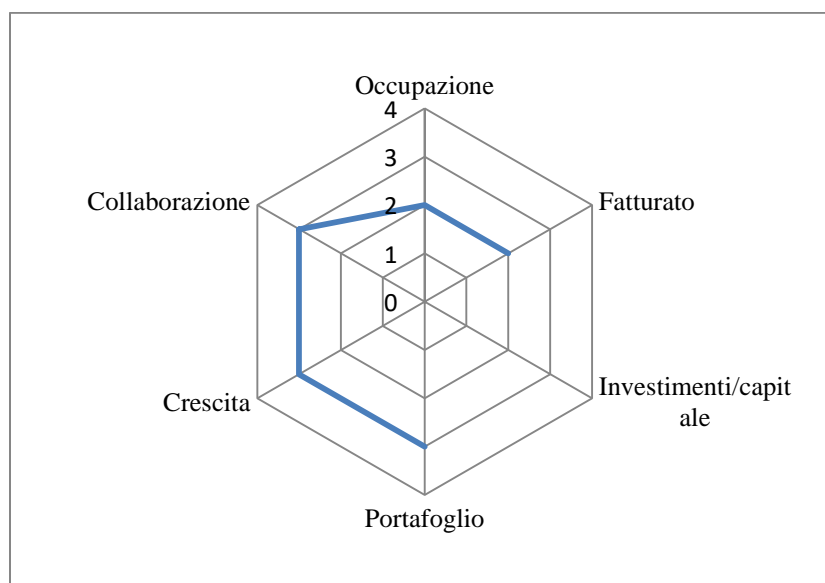


Figura 25.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

Nel periodo di osservazione, l'Ateneo evidenzia un pieno soddisfacimento dei criteri valutativi, con un buon posizionamento complessivo. Ottima la *performance* della ricerca conto terzi; buona quella relativa alla prestazione dei servizi conto terzi e al finanziamento da terzi (privati ed enti istituzionali).

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,3982	9	A
2 - Servizi conto terzi	0,0381	20	B
3 - Didattica conto terzi	0,0000	66	D
4 - Relazioni istituzionali	0,3895	14	B
5 - Finanziamenti da privati	0,2007	21	B
Finale	0,2165	11	B

Tabella 25.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

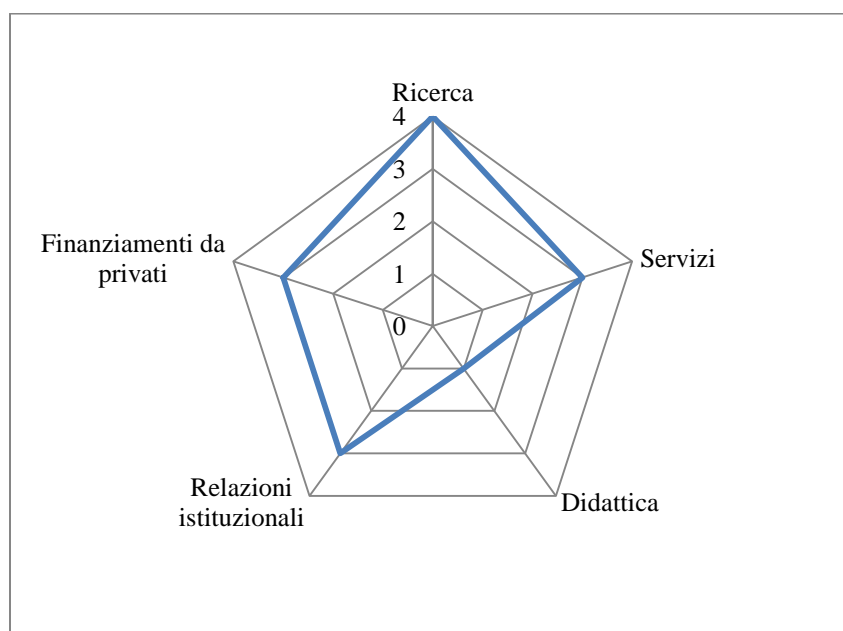


Figura 25.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di TM, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne. Si evidenzia come l'Ateneo operi in collaborazione con gli altri attori regionali della ricerca e del trasferimento tecnologico, quali i Distretti Tecnologici Liguri (Sistemi Intelligenti Integrati; Distretto Ligure delle Tecnologie Marine), e gli otto Poli Regionali di Ricerca e Innovazione.

Internamente, è attivo l'Ufficio di Trasferimento Tecnologico, che si occupa nello specifico della gestione della proprietà intellettuale, della creazione di *spin-off* e della ricerca industriale. Le attività di *placement* e di *marketing* sono invece gestite da altri uffici.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	D
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	B
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	E

Tabella 25.13 – SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno TTO	2006-2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	Si
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

Tabella 25.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università degli Studi di Genova evidenzia un pieno soddisfacimento dei criteri valutativi relativi alle attività di valorizzazione della ricerca, con un buon posizionamento complessivo che denota attività adeguatamente strutturate, soprattutto con riferimento alle attività conto terzi. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nel ranking generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Grande	4	11	7	11	5	11
Presenza di cdL Medicina	Si	12	40	19	37	8	40
Ripartizione geografica	Nord-Ovest	7	14	7	12	6	19
Statale/Libera	Statale	14	60	25	58	9	66
Tipologia	Tradizionale	13	59	23	53	9	74

Tabella 25.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

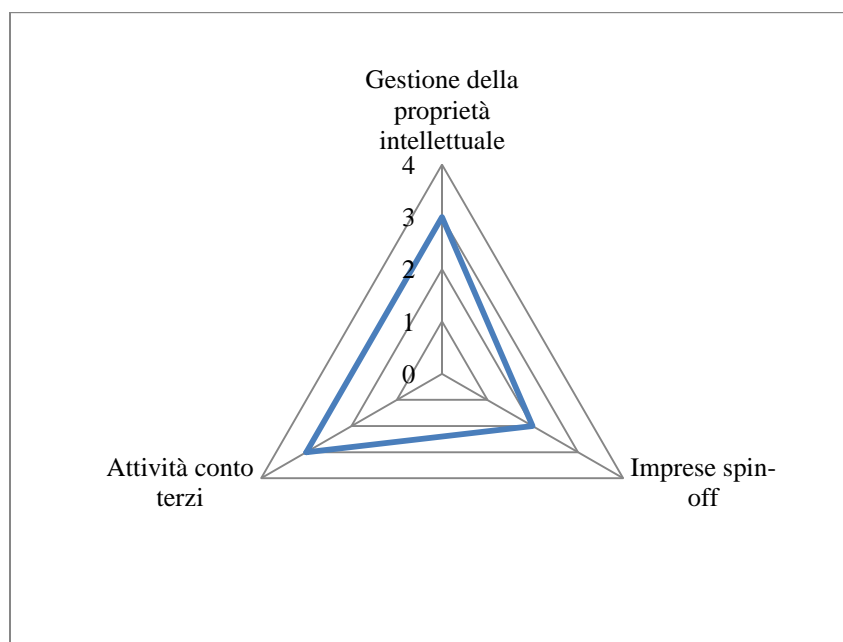


Figura 25.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

25.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'Università degli studi di Genova effettua scavi archeologici ed eroga servizi di gestione e fruizione dei siti a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di una struttura. Il numero di

scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano accettabili. In relazione al numero di soggetti affiliati, la quota di finanziamento esterno all'Istituzione risulta accettabile, mentre il budget dedicato è nullo. Per il criterio “Scavo e fruizione di beni archeologici” la valutazione complessiva è accettabile (i dati rilevano una leggera inflessione nel 2014).

L'Università gestisce il polo museale interdisciplinare di ateneo costituito da 6 siti di valore scientifico. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli museali in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta buono. Analogamente, il numero di siti museali risulta accettabile. Il numero di giorni di apertura e il numero di metri quadri risultano buoni. Esiste un sistema di rilevazione delle presenze e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta costantemente eccellente. Per il criterio “Conservazione e gestione di poli museali” la valutazione complessiva è buono.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risultano limitati. Per il criterio “Gestione e manutenzione di edifici storici” la valutazione complessiva è limitato.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la produzione e gestione di beni culturali, la valutazione complessiva dell'Ateneo risulta accettabile.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	C
2 - Conservazione e gestione di beni museali	B
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	D
Finale	C

Tabella 25.16 – BC: classe di merito per criterio

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

Rispetto alle attività di tutela della salute l'attività dell'ateneo si distingue per i trial clinici, connotandosi come buona con riferimento a CRC e biobanche, mentre l'attività di formazione continua in ambito medico risulta più limitata.

Criterio	Classe di merito
1 - Sperimentazione clinica	B
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	C
3 - Formazione medica	Q3

Tabella 25.17 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo e all'orientamento verso la formazione continua, si nota una decrescita tra il 2013 e il 2014. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa resta invece significativo.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	B	D	C
2 - Orientamento verso la formazione continua	A	B	A
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 25.18 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività di PE ottengono un punteggio vicino alla media, mentre i dipartimenti, pur non presentando tutte le attività possibili, ottengono un risultato positivo. L'ateneo presenta una attività diversificata, tuttavia c'è spazio per miglioramento.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,522	0,450
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,456	0,422
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,955	0,773
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	C

Tabella 25.19 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	1	21
2014	0	1	4	17

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 25.20- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

La strategia dell'ateneo si impernia su una forte collaborazione con il territorio di riferimento. Il positivo impatto della formazione continua, la buona valorizzazione del polo museale, ed un risultato soddisfacente nel PE mostrano che complessivamente l'università è impegnata a tutti i livelli in questi ambiti pur con margini di miglioramento.